

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 337 DEL 22 GIUGNO 2009

OGGETTO: PERSONALE – DIRETTORE GENERALE DEL COMUNE DI BIELLA
PROVVEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 108 DEL D. LGS N° 267/2000

L'anno duemilanove il ventidue del mese di giugno alle ore 16,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Dott. Donato GENTILE nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
GENTILE DONATO	SINDACO	X	
CALDESI LIVIA	VICE SINDACO	X	
MAZZOLI EZIO	ASSESSORE	X	
MELLO RELLA GABRIELE	ASSESSORE	X	
OLIVERO MARZIO	ASSESSORE	X	
MILANI VANNA	ASSESSORE	X	
GIACHINO CATERINA	ASSESSORE	X	
GIBELLO ANDREA	ASSESSORE	X	
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	X	
PELLA ROBERTO	ASSESSORE	X	
DELMASTRO DELLE VEDOVE ANDREA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Angelina FATONE incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**PERSONALE – DIRETTORE GENERALE DEL COMUNE DI BIELLA
PROVVEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 108 DEL D. LGS N° 267/2000**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- l'art. 108 del D.Lgs. 267/2000, che prevede che il Sindaco nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, previa deliberazione di Giunta, possa nominare un Direttore Generale al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato.
- l'art. 91 dello statuto comunale che prevede la possibilità di nomina del Direttore Generale demandando al Regolamento degli Uffici e dei Servizi la disciplina;
- il Titolo IV Capo I del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina l'attribuzione dell'incarico di Direttore Generale.

Sentita la relazione del Sindaco in merito alle ravvisate necessità di avvalersi della figura di un Direttore Generale che assicura l'attuazione degli indirizzi stabiliti e il perseguimento degli obiettivi, secondo le direttive impartite dagli organi di Governo e, sovrintenda alle attività necessarie per l'efficace e tempestiva realizzazione del programma di Governo, esercitando i conseguenti poteri di impulso, coordinamento e controllo;

Atteso che il Sindaco ha individuato nella persona del Dott. Mauro Donini già dipendente a tempo indeterminato di questa Amministrazione in qualità di Dirigente e già Direttore Generale per il periodo dall'01/09/2004 all'11/06/2009, il soggetto idoneo a ricoprire la suddetta funzione.

Rilevato che il Dott. Mauro Donini è in possesso delle doti manageriali richieste e confermate dai risultati conseguiti sia come Dirigente che come Direttore Generale;

Visto l'art. 37 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi che espressamente prevede:

- 1. Le funzioni di Direttore Generale possono essere assegnate, con provvedimento del Sindaco, previa delibera della Giunta Comunale, ad un Dirigente a tempo indeterminato dell'Ente con apposito ed autonomo contratto di lavoro subordinato;*
- 2. Nel caso di cui al comma 1, il conferimento dell'incarico comporterà il riconoscimento, al Dirigente/Direttore, di un trattamento economico, negoziato dalla parti, che terrà conto della specifica qualificazione professionale e culturale e graduato in ragione delle maggiori funzioni e responsabilità, connesse all'espletamento dell'incarico;*
- 3. La stipulazione del relativo contratto individuale determina, con effetto dalla data di decorrenza del rapporto di Direttore Generale, il collocamento del dipendente interessato in aspettativa senza assegni con riguardo alla posizione di provenienza, per tutta la durata del costituito rapporto dirigenziale a tempo determinato. L'ente si riserva tuttavia la facoltà di ricoprire il posto di provenienza lasciato temporaneamente vacante con relativa costituzione di rapporto a tempo determinato a sensi delle vigenti norme. Allo spirare del termine del rapporto di lavoro a tempo determinato del Direttore Generale, come in ogni*

caso di cessazione anticipata, cessano altresì di diritto gli effetti del collocamento in aspettativa senza assegni del dipendente interessato, il quale, dallo stesso termine, è ricollocato, per gli effetti giuridici ed economici, nella posizione di provenienza;

Dato atto che, competono al Direttore Generale tutte le funzioni di cui all'art. 108 del T.U.E.L. nonché quelle individuate dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi oltre a quelle che verranno attribuite con apposito atto del Sindaco.

Ritenuto di fornire le seguenti indicazioni in merito al rapporto contrattuale da disciplinarsi, al fine del successivo recepimento delle più dettagliate specificazioni, nel decreto sindacale di nomina:

- 1) la durata dell'incarico non può superare il mandato del Sindaco;
- 2) la possibilità di revoca da parte dell'Amministrazione Comunale che, in considerazione della natura temporanea del rapporto, può essere revocato in qualsiasi momento, con un preavviso di trenta giorni; in caso di dimissioni volontarie la relativa comunicazione dovrà pervenire con preavviso di trenta giorni;
- 3) l'attribuzione dell'incarico con provvedimento integrativo a quello di Dirigente ove il Sindaco ritenga che il mantenimento delle funzioni gestionali di struttura non comporti pregiudizio alcuno all'assolvimento delle attribuzioni proprie della Direzione Generale;
- 4) la conferma della retribuzione allo stesso attribuita per il precedente incarico di Direttore Generale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di prendere atto della comunicazione del Sindaco in merito all'intenzione di procedere alla nomina del Direttore Generale nella persona del Dott. Mauro Donini, considerate le valutazioni e le motivazioni sottese al suddetto provvedimento;
 2. di stabilire le indicazioni di massima riguardo alla durata del contratto da stipularsi, al trattamento economico, e alle condizioni di revoca dell'incarico come meglio indicato nella premessa che si intendono integralmente riportate e confermate;
 3. di prendere atto che le clausole di maggiore dettaglio e, comunque, gli ulteriori aspetti e contenuti del rapporto con il nominato Direttore Generale saranno concordati direttamente tra l'interessato e il Sindaco, richiamati nel decreto sindacale di nomina e definitivamente formalizzati in apposito contratto, approvato dal competente Dirigente con propria determinazione che impegnerà contestualmente la spesa conseguente
 4. di dichiarare con separata votazione favorevole, unanime, palese, la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.
-